

del programma di valorizzazione delle risorse umane del Giubileo. Al mese di maggio sono state coinvolte nella formazione circa 500 persone in qualità di docenti e formatori e oltre 15.000 in qualità di partecipanti.

- **Formazione dei formatori.** I formatori, provenienti da diverse parti d'Italia, sono stati impegnati nella formazione locale dei volontari. Sono stati coinvolti oltre a 60 docenti, più di 300 formatori che hanno ricevuto informazioni riguardanti: il significato teologico e pastorale dell'evento giubilare e la sua organizzazione, il progetto generale di impiego del volontariato dell'accoglienza, la gestione dei volontari sul territorio, le attività sul campo.
- **Formazione dei tutor.** Sono stati formati 140 tutor con l'incarico di organizzare e gestire i corsi locali per i responsabili delle équipes dei volontari. La formazione dei tutor si è concentrata, oltre che sulle informazioni generali sul Giubileo e sul progetto del volontariato, anche sugli aspetti amministrativi e contabili relativi alla organizzazione del corso locale.
- **Formazione dei capi équipes.** Sono stati realizzati 124 corsi locali, a livello diocesano, per capi équipes dislocati in tutte le regioni italiane e in 56 capoluoghi di provincia. I partecipanti sono stati 3.500. Sono stati coinvolti 100 tutor e di 315 formatori. Per le docenze di carattere teologico-pastorale c'è stato un ampio coinvolgimento di sacerdoti diocesani (60) e anche la presenza di alcuni vescovi (6). I corsi hanno inoltre beneficiato dell'apporto di 132 soggetti esperti di pronto soccorso e di esperti di argomenti di carattere comunicativo-relazionale.
- **Scuola di formazione dei volontari "Mani per il Giubileo".** Le attività della scuola hanno avuto come destinatari i volontari della diocesi di Roma, gli obiettori di coscienza in forza al Centro del volontariato, i responsabili dei volontari della Giornata Mondiale della Gioventù. La scuola ha realizzato corsi settimanali, indirizzati a volontari della città di Roma, della durata di quattro giorni per tre ore al giorno. Il quarto giorno era dedicato alla visita didattica nei quattro principali siti del pellegrinaggio giubilare: San Pietro, San Giovanni in Laterano, Santa Maria Maggiore, San Paolo fuori le Mura. La scuola è stata inaugurata l'8 novembre 1999 ed ha realizzato 14 corsi di formazione coinvolgendo circa 600 persone. La scuola è stata inoltre impegnata nella formazione dei responsabili dei volontari per la Giornata Mondiale dei Giovani (GMG) già identificati al livello di segreterie parrocchiali, sia a Roma, sia nel resto d'Italia. Per i responsabili romani sono stati organizzati tre corsi (in gennaio, marzo e

aprile 2000) per un numero complessivo di 320 persone. Nell'ambito della scuola è stato realizzato inoltre un seminario nazionale che si è svolto a Fiuggi da 5 al 7 maggio 2000 e che ha coinvolto i capi équipe della GMG provenienti da tutta Italia. Hanno preso parte all'iniziativa 600 persone rappresentative di tutte le regioni italiane. Le attività di formazione si sono concentrate, oltre che sugli aspetti generali del servizio di volontariato, anche e soprattutto, sulle modalità specifiche in cui si realizzerà la settimana della GMG.

- **Formazione giornaliera.** A partire dall'inizio di febbraio, è stata avviata un'attività di formazione giornaliera dei volontari in arrivo. Sono state coinvolte, fino ad oggi, oltre 5.000 persone alle quali sono state fornite informazioni riguardanti gli aspetti di pratica religiosa del pellegrinaggio giubilare (mete, procedure per l'acquisizione delle indulgenze, ecc.), la giornata tipo del volontario con riferimento agli aspetti deontologici e operativi (cosa fare e cosa non fare, strumenti a disposizione, organizzazione sul campo, emergenze, servizi), le aree di servizio e le loro caratteristiche, i materiali di sussidio alle attività di servizio, il monitoraggio dei servizi e del decoro urbano.
- **Formazione delle scuole.** La formazione ha coinvolto anche i partecipanti al progetto speciale "Scuola per il Giubileo". Sono 85 scuole italiane che hanno aderito a questo progetto e hanno inviato gruppi misti (studenti, insegnanti e genitori) per una settimana di volontariato al servizio di pellegrini e turisti. Ogni martedì (data di arrivo dei gruppi) sono stati realizzati, a partire dall'11 gennaio, "briefing" di addestramento delle scuole. Complessivamente sono state coinvolte in queste attività 2.400 persone.

Progetti speciali

- **"Scuola per il Giubileo".** Il progetto è stato istituito per sensibilizzare il mondo della scuola ai valori spirituali e storici del Giubileo attraverso la promozione di un programma di volontariato rivolto alle scuole medie superiori di tutta Italia.

L'iniziativa, formalizzata attraverso un Protocollo di Intesa siglato con il Ministero della Pubblica Istruzione, è stata divulgata attraverso vari canali quali: le diocesi, la CEI, l'Associazione Genitori, i corsi di formazione per formatori del Centro del volontariato e l'invio di circa 300 inviti mirati a specifici istituti. Il Ministero della Pubblica Istruzione ha inoltre diramato l'iniziativa attraverso i provveditorati agli studi.

Ad ogni scuola è stato chiesto di nominare un referente selezionato tra i docenti e di costituire una équipe di almeno 20 persone, composta da studenti maggiorenni, insegnanti e genitori disposti a svolgere servizio di volontariato per una settimana.

Agli inizi di dicembre oltre 100 docenti hanno partecipato ad un seminario di due giorni svoltosi a Roma. Il seminario è servito a informare i docenti referenti del progetto sull'attività di volontariato, sulle modalità di partecipazione e a dotarli di strumenti interdisciplinari per promuovere percorsi didattici orientati all'approfondimento dei valori giubilar, in particolare della pace, dei diritti umani e della giustizia sociale.

Al termine della prima fase operativa del progetto (dall'11 gennaio all'11 aprile 2000) hanno prestato servizio circa 2.400 volontari, suddivisi in 116 équipes, provenienti da 78 scuole medie superiori di 14 regioni e 32 provincie italiane. Dal comune di Roma e provincia hanno partecipato 28 scuole per un totale di 44 équipes. Dopo la capitale, Sassari, Catania e Milano sono le provincie maggiormente rappresentate. Mediamente, ogni équipe è risultata composta da 18 studenti e due insegnanti e/o genitori. Sette volontari su dieci erano donne.

In considerazione della valenza educativa del progetto, i volontari provenienti dal mondo della scuola hanno svolto servizio a rotazione presso le basiliche patriarcali e l'area del centro storico della città.

Nel corso della settimana di servizio gli studenti hanno avuto la facoltà di partecipare ad una serie di iniziative di carattere culturale e religioso organizzate dal Centro del volontariato.

Attraverso un accordo con l'Università la Sapienza di Roma, Cattedra di Antropologia Culturale della Facoltà di Sociologia è stata inoltre predisposta una ricerca denominata "Orizzonti culturali dei giovani". Ad ogni giovane volontario è stato chiesto di compilare un questionario volto a sondare le opinioni su valori quali la pace, l'amicizia, la solidarietà, la famiglia, la scuola e sulle proprie prospettive future. I dati verranno elaborati dall'Università.

Ogni settimana di servizio di volontariato è culminata con un incontro finale a cui hanno partecipato tutte le équipes al fine di commentare l'esperienza vissuta e suggerire modalità di miglioramento dei servizi di supporto forniti dal Centro del volontariato. Il "Diario di Bordo" rappresenta lo strumento attraverso il quale ogni équipe ha riassunto in forma scritta la propria testimonianza.

- **Obiettori coscienza.** Il Centro si avvale della collaborazione di 233 obiettori di coscienza che sono stati reclutati attraverso la convenzione stipulata dal Centro Sportivo Italiano con l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile. Durante la fase di reclutamento sono stati intervistati circa 250 candidati. L'individuazione delle singole inclinazioni si è dimostrata fondamentale per la successiva assegnazione dei candidati, che sono stati così inseriti nell'organizzazione del Centro in base alle proprie aspirazioni e capacità. Tutti gli obiettori hanno partecipato al corso di formazione, nel quale sono stati affrontati i principali temi riguardanti il significato dell'evento giubilare e le attività nelle quali poter essere impegnati.

Gli obiettori svolgono funzioni di supporto per la pianificazione del lavoro giornaliero dei volontari, l'attività del call center, dell'organizzazione della News-letter e del programma formativo, della programmazione dell'impiego dei volontari per la Giornata Mondiale della Gioventù, della sala operativa, dell'Ufficio Logistico, dell'autoparco, del check point, della Banca Dati.

Collaborano inoltre con i progetti speciali e con il Servizio Accoglienza Centrale per fornire informazioni utili ai pellegrini circa l'evento giubilare, assistere alla sistemazione alberghiera e fornire istruzioni sul funzionamento della carta del pellegrino.

- **Poveri.** Il Centro del volontariato svolge un servizio di accoglienza e di aiuto rivolto alle "categorie deboli" in collaborazione con la Caritas e la Comunità di Sant'Egidio che da tempo operano a Roma in questo campo.

Il progetto è partito nel mese di marzo 2000 ed ha coinvolto circa 300 volontari. Al servizio sono assegnati una media di circa venti volontari al giorno i quali sono chiamati a supportare le attività che Caritas e Comunità di Sant'Egidio svolgono quotidianamente.

I volontari ricevono una formazione "sul campo" immediatamente prima di iniziare il loro servizio e lavorano per il progetto per tre giorni continuativi in modo da partecipare a più di una delle attività svolte dalle due associazioni e garantire una presenza stabile all'interno delle strutture.

I compiti svolti dai volontari sono:

- mensa per i poveri a Colle Oppio (gestita dalla Caritas): servizio di distribuzione pasti;
- ostello Don Luigi Di Liegro (gestito dalla Caritas) per i senza fissa dimora: servizio distribuzione del pasto e accoglienza nei locali del

- dormitorio (cambio lenzuola, smistamento dei vestiti, animazione, ecc.);
- centro Genti di Pace per l'accoglienza agli immigrati stranieri (gestito dalla Comunità di Sant'Egidio): accoglienza immigrati stranieri, smistamento vestiti, preparazione e distribuzione pacchi di cibo, ecc.;
 - mensa per i poveri a via Dandolo (gestita dalla Comunità di Sant'Egidio): servizio a tavola, accoglienza ai circa 1.500 ospiti che quotidianamente frequentano la mensa.
- Progetto terza età. Il progetto ha coinvolto 72 enti ed associazioni di tutte le reti dell'associazionismo e del volontariato in cui gli anziani sono rappresentati. I volontari reclutati (circa 6.000) sono stati organizzati principalmente in équipe inter-generazionali allo scopo di favorire uno scambio di conoscenze tra anziani e giovani.
I volontari hanno svolto le seguenti funzioni:
 - accoglienza nei luoghi di culto e lungo i principali itinerari giubilari;
 - informazione e orientamento;
 - salvaguardia dei beni culturali e ambientali;
 - supporto ai centri di assistenza per poveri o per categorie con particolari bisogni ed esigenze (poveri, anziani, bambini, famiglie, ecc.).
 - Disabili al servizio dei pellegrini. Il progetto si propone di mobilitare e accogliere i volontari disabili (circa cinque persone a settimana) e i relativi accompagnatori (fino ad un massimo di due per disabile) coinvolgendo le principali associazioni che assistono e operano con portatori di handicap.
A oggi sono state contattate circa 10 associazioni che operano sul territorio nazionale. Attualmente hanno aderito all'iniziativa: UILDM (Unione lotta alla distrofia muscolare), CSV (Centro volontari della sofferenza), MAC (Movimento apostolico ciechi), ENS (Ente nazionale sordomuti), Associazione nazionale mondo nuovo, Unione italiana ciechi, Fondazione Don Gnocchi.
Al progetto hanno partecipato una decina di volontari disabili e sono già confermate venti presenze per i prossimi mesi. Complessivamente si prevede una partecipazione di circa 150 disabili.
Ai volontari disabili e agli accompagnatori viene assegnato un alloggio in una struttura adeguata. Oltre a tutto il materiale didattico/ informativo necessario i volontari disabili sono dotati di telefono cellulare per ogni eventuale esigenza.

- Servizio Giovani. È composto da un gruppo di lavoro internazionale che prepara e organizza celebrazioni religiose, attività culturali e occasioni di incontro e di scambio interculturale per i giovani volontari. All'interno delle attività proposte nella "settimana tipo" ci sono il Giubileo dei volontari (ogni giovedì), incontri di testimonianza e preghiera (da lunedì a venerdì); la Preghiera del Pellegrino in piazza San Pietro (mercoledì); l'Adorazione Eucaristica (giovedì); la celebrazione della Riconciliazione (venerdì); la Messa internazionale (sabato); la trasmissione radiofonica per la Radio Vaticana (tutti i giorni). Fino ad oggi sono stati preparati 151 tra incontri e celebrazioni e 490 ore di trasmissione radiofonica. Durante tutto l'Anno Santo sono previsti quasi 600 eventi e 1.180 ore di trasmissione radiofonica. A Capodanno, in particolare, è stata organizzata una vigilia di 24 ore, con collegamenti radiofonici in più di 20 paesi, a cui hanno preso parte circa 4.000 persone nella chiesa di Santa Maria in Vallicella. 50 milioni sono stati gli ascoltatori in tutto il mondo. Ogni settimana sono prodotti e diffusi: 500 libretti in quattro lingue e 5.000 volantini sui diversi eventi della "Settimana-tipo" e sul "Giubileo dei volontari". Sono inoltre stati ideati un libro di canti internazionali stampato in 30.000 copie; un depliant informativo (30.000 copie); locandine e manifesti in cinque lingue (10.000 copie) sulle attività organizzate dal Servizio Giovani. Il Servizio Giovani cura inoltre tutte le traduzioni in cinque lingue dei testi e documenti prodotti dal Centro del volontariato. Il settore mantiene contatti permanenti con 140 conferenze episcopali, 40 movimenti internazionali, scuole, diocesi e parrocchie italiane. Attualmente il Servizio Giovani ha in programma la preparazione della "Marcia di riconciliazione" da Assisi alle Catacombe di Roma che si svolgerà nel prossimo autunno, destinata a giovani cattolici, ortodossi e protestanti, impegnati nella propria Chiesa.
- Progetto di assistenza sanitaria. Prevede il coordinamento di tutti i volontari che operano nel campo della sanità: medici, paramedici, semplici soccorritori non professionali. Essi sono prevalentemente chiamati a supportare i servizi pubblici di emergenza predisposti in favore dei pellegrini dalla Regione Lazio (118) attraverso un'opera di "avvistamento" e segnalazione delle emergenze di carattere sanitario che si presentino sul "campo". Tali figure si occupano altresì di assistere i pellegrini che si trovino in particolare disagio fisico o sociale al fine di favorire il loro accesso agli eventi giubilari o ai mezzi di trasporto, di

ridurre l'impatto delle barriere architettoniche, di alleviare i disagi che si possono creare durante le celebrazioni. Tale servizio viene giornalmente corrisposto sia nelle aree basilicali che in quelle di interesse archeologico e religioso a maggiore concentrazione di pellegrini.

Dal 23 dicembre 1999 hanno operato, fino alla data del 10 marzo, come volontari:

- 260 medici
- 350 infermieri professionali
- 1.200 operatori sanitari non professionali.

Gli enti che hanno maggiormente contribuito al progetto sanitario sono:

- Confraternita delle Misericordie d'Italia;
- Croce Rossa Italiana;
- Associazione Cattolica Operatori Sanitari;
- Sovrano Militare Ordine di Malta;
- Rinnovamento dello Spirito.

Attività dei volontari sul campo

- Il Giubileo ordinario. I volontari sono quotidianamente in servizio presso:
 - area di San Pietro: 300 volontari (basilica, piazza San Pietro, largo Porta Cavalleggeri, piazza Sant'Uffizio, Arco di Porta Angelica, piazza Risorgimento, fermata Metro di Ottaviano, Castel Sant'Angelo, parcheggi Fornaci, Gregorio VII, Gianicolo, Centro informativo di via Conciliazione, stazione San Pietro, call center del Comitato Centrale);
 - area di San Paolo e stazione Ostiense: 80 volontari (ingressi basilica, ingresso Porta Santa, ingresso pronto soccorso Ordine di Malta, ingresso Chiostro, fermata Metro San Paolo, Air Terminal e stazione Ostiense);
 - area di San Giovanni e Santa Croce in Gerusalemme: 80 volontari (ingresso Porta Santa, ingresso disabili, ingressi basilica di San Giovanni, Scala Santa, stazione Metro di San Giovanni, ingresso basilica Santa Croce in Gerusalemme, via della Fontana);
 - area di Santa Maria Maggiore e stazione Termini: 80 volontari (ingresso Porta Santa, stazione Termini, ingressi Metropolitana, piazza Cinquecento, Punto informativo SAC, via Esquilino, via Liberiana);
 - catacombe di San Sebastiano, di San Callisto e Santa Domitilla: 60 volontari;

- basilica di San Lorenzo e stazione Tiburtina: 30 volontari;
- catacombe di Sant'Agnese e di Santa Priscilla: 20 volontari;
- aeroporto di Fiumicino: 40 volontari (area arrivi e partenze nazionali e internazionali, punto informativo SAC, terminal ferroviario);
- Divino Amore: 40 volontari (ingresso Santuario, parcheggio);
- centro storico: 40 volontari (Servizio Accoglienza Centrale di piazza San Marcello, Scuderie Papali, Colosseo, piazza Navona, piazza di Spagna, piazza Venezia);

Le funzioni svolte sono: orientamento dei flussi, informazione, distribuzione del Giornale del Pellegrino, monitoraggio dei servizi di accoglienza e del decoro urbano, controllo degli attraversamenti pedonali, assistenza alle persone disabili.

Le attività sul campo si svolgono generalmente su due turni, dalle 8.00 alle 20.00 e comunque in base agli orari di apertura dei siti in cui i volontari operano.

- Il Giubileo straordinario. In occasione degli eventi in cui è prevista una grande partecipazione di pellegrini, il Centro del volontariato concentra la maggior parte dei volontari sui servizi religiosi e civili richiesti per la gestione di tali eventi. Gli orari di lavoro naturalmente si adattano all'organizzazione dell'evento e possono andare dalle 4.00 di mattina fino alle 2.00 di notte.

In occasione del Giubileo dei lavoratori il 1° maggio i volontari (1.500 persone) hanno svolto le seguenti funzioni:

- distribuzione di materiali informativi a residenti;
- distribuzione di materiale informativo ai partecipanti;
- orientamento degli autobus turistici e informazione presso i caselli autostradali e le strade consolari;
- accoglienza ai parcheggi;
- orientamento dei flussi;
- supporto al servizio 118 con volontari "avvistatori";
- controllo dei varchi di accesso;
- accoglienza e orientamento nei settori;
- gestione dei punti informativi all'interno dell'area di Tor Vergata;
- assistenza e trasporto delle persone disabili;
- assistenza ai dispersi;
- distribuzione di acqua minerale.

Le attività di supporto alle autorità civili

- Monitoraggio del decoro urbano. Nell'ambito di un protocollo di intesa con l'Unità Decoro Urbano del Gabinetto del Sindaco del Comune di Roma, il Centro svolge un'attività di monitoraggio per quanto riguarda lo stato del decoro urbano della città. I volontari in servizio hanno il compito di segnalare situazioni di degrado, con particolare riferimento ad abbandono di rifiuti, dissesto della pavimentazione stradale e pedonale, stato della segnaletica, pulizia dei servizi igienici, arredo urbano.

Ad oggi sono state trasmesse al Gabinetto del Sindaco 680 segnalazioni.

- Monitoraggio degli autobus turistici. In collaborazione con il gruppo di lavoro dell'Agenzia preposto al sistema di previsioni, il Centro del volontariato ha realizzato il monitoraggio dei bus turistici in entrata e in uscita da Roma, dal 17 al 18 marzo e dal 20 e 22 marzo 2000. Il rilevamento dei dati è stato condotto lungo 10 direttrici stradali: Ardeatina, Aurelia, Laurentina, Tuscolana, Appia, Flaminia, Salaria, Pontina, autostrada Roma-Fiumicino, autostrada A 24.

L'attività è stata suddivisa in tre turni giornalieri di 4,5 ore a partire dalle 6.30 del mattino fino alle 20.30 della sera. Nel complesso sono stati organizzati circa 300 turni (di cui 160 coperti dagli obiettori di coscienza e 137 dai volontari) e compilate altrettante schede.

Il coordinamento delle operazioni di monitoraggio è stato condotto dalla sala operativa con il supporto logistico della Sala Radio.

- Orientamento degli autobus turistici. In collaborazione con il Comune di Roma, durante tutto il mese di aprile, il Centro del volontariato ha svolto un'attività di informazione e orientamento degli autobus turistici circa il nuovo piano di accesso dei pullman nella città di Roma in vigore dal 6 aprile 2000.

Tra il 4 e il 6 aprile, in supporto all'Assessorato al turismo, al Giubileo e all'informazione del Comune di Roma, il Centro del volontariato ha diffuso nelle aree di arrivo e di sosta dei pullman 4.000 volantini in cinque lingue consegnandoli direttamente agli autisti. Le direttrici interessate sono state: Aurelia, Flaminia/Salaria, Laurentina/Ardeatina, Appio-Tuscolano, centro storico, basilica San Paolo, Tiburtina.

Dal 6 al 9 aprile, il Centro del volontariato in collaborazione con il Dipartimento VII del Comune di Roma e la Polizia Municipale ha condotto una campagna di informazione presso le uscite del GRA in direzione Roma per orientare gli autisti verso i 6 check point attivati con il nuovo piano della mobilità.

Le postazioni dei volontari e dei vigili sono state dislocate in 10 “punti di contatto” (autostrada Roma – Fiumicino, Aurelia, congiunzione Pontina/Colombo, Appia, Tuscolana, Tiburtina, autostrada A24, Salaria, Flaminia, Cassia, casello autostradale Roma Nord, casello autostradale Roma Sud).

In totale sono stati coinvolti 40 volontari al giorno, divisi in due turni (7.00 - 13.00 e 12.30 - 18.30).

Dal 13 al 16 aprile il Centro del volontariato, sempre in collaborazione con il Dipartimento VII del Comune di Roma e la società Romotur che gestisce i check point dei bus, ha organizzato presso i check point di Aurelia, Laurentina, Osteria del Curato, Ponte Mammolo e Saxa Rubra un servizio di volontariato per potenziare le attività informative dirette agli autisti dei bus turistici e a pellegrini e visitatori.

Il servizio è stato svolto tutte le mattine dalle 7.30 fino alle 13.30. Il sabato e la domenica il servizio è stato potenziato per far fronte all'aumento dei flussi.

Per svolgere il loro compito, i volontari, oltre a partecipare a brevi briefing orientativi presso la sede del Centro del volontariato, hanno avuto a disposizione la “Guida ai permessi per la nuova mobilità a Roma” contenente le informazioni che essi hanno fornito agli utenti dei check point. Per questo servizio sono stati selezionati volontari e obiettori di coscienza multilingue.

Le attività presso i check point sono state coordinate dalla sala operativa del Centro del volontariato.

Tra il 19 e il 23 aprile è stata ripresa un'attività presso alcuni caselli autostradali e strade consolari allo scopo di sensibilizzare ulteriormente gli autisti dei pullman circa il nuovo piano della mobilità di Roma. L'attività si è svolta in collaborazione con i vigili urbani. Le postazioni di lavoro sono state: check point Aurelio, check point Anagnina, casello autostradale Roma Nord, casello autostradale Roma Sud, Flaminia, congiunzione Pontina/Colombo, Salaria.

Servizi di supporto all'organizzazione e alla gestione dei volontari

- Informatica e telematica. Il settore informatico supporta tutti i settori del Centro del volontariato. Alcuni servizi riguardano settori specifici quali reclutamento, logistica, gestione autoparco, pianificazione, gestione sala operativa.

Tra i software sviluppati ci sono anche programmi applicativi finalizzati alla gestione dei dati sui volontari e alla pianificazione delle équipes.

Gli interventi di manutenzione effettuati fino a oggi sono stati 500.

Per garantire la sicurezza dei dati, ogni computer del Centro è stato dotato di *password* e *user id* di accesso. L'accesso dall'esterno al database del Centro del volontariato è possibile solo attraverso i server dell'Agenzia che ha installato software di protezione e di sicurezza. Per garantire il rispetto della normativa relativa alla privacy dei dati, l'Agenzia ha provveduto a registrare la banca dati dei volontari informando sulle sue caratteristiche e finalità.

Il Centro del volontariato è attualmente dotato di n. 60 macchine pentium II e pentium III, con una dotazione standard di Office per Windows e linguaggi Intranet.

- Stampa ed editoria. Il Centro del volontariato ha svolto una intensa campagna di informazione e sensibilizzazione finalizzata al coinvolgimento di volontari per tutto l'Anno Santo realizzando:
 - 100.000 moduli per le adesione individuali;
 - 100.000 tra manifesti, locandine e depliant di promozione del servizio di volontariato giubilare, distribuiti alle diocesi d'Italia, ad Associazioni di volontariato e Movimenti e Comunità Ecclesiali, Enti comunali, provinciali e regionali della Pubblica amministrazione, istituti religiosi ed altri soggetti.

Per la formazione dei volontari sono stati realizzati:

- la Guida per l'orientamento dei volontari, ad uso dei formatori e dei capi delle équipes di volontariato (5.000 copie a uso dei formatori);
- "ABC del Volontario", una sorta di "glossario del volontario" che espone in sintesi le informazioni di base di cui ogni volontario dovrà essere in possesso per svolgere il servizio nel miglior modo possibile (30.000 copie).

Per l'orientamento alle attività di tutti i giorni, il Centro ha prodotto:

- il "Vademecum del volontariato", in modo da dare ai volontari tutte le informazioni organizzative specifiche per quando prestano servizio (20.000 copie solo per la prima edizione);
- la News-letter "Ultim'ora", un periodico pubblicato 5 giorni a settimana oltre a una edizione settimanali (2.000 copie per edizione).
- Assistenza sanitaria dei volontari. A sostegno delle centinaia di volontari in attività giornalmente, il Centro del volontariato ha previsto un sistema di assistenza sanitaria diretta. Essa viene garantita dalla presenza di un medico (convenzionato con la Regione Lazio) e di una infermiera volontaria della Croce Rossa Italiana presenti tutto il giorno in una medicheria appositamente allestita presso il check point di via delle

Fornaci, da una reperibilità medica attiva 24 ore su 24, da Postazioni Mediche Avanzate gestite dalle stesse infermiere volontarie nelle sedi di alloggio dei volontari e in aree disagiate. Gli elementi dell'assistenza medica per i volontari riguardano fundamentalmente le ordinarie problematiche sanitarie risolvibili in loco attraverso una consulenza medica e la fornitura dei farmaci necessari. Per le emergenze dei volontari è stato aperto un canale preferenziale con la sanità militare attraverso un accordo con l'Ospedale Celio che garantisce in tempi rapidi sia esami diagnostici che eventuali ricoveri.

- **Consulenza assicurativa.** Il Centro del volontariato fornisce un'assicurazione per infortuni e responsabilità civile verso terzi a tutti i volontari durante il periodo di servizio a Roma.

Logistica

L'attività logistica del Centro del volontariato è prevalentemente orientata a fornire un supporto a tutti i volontari, 24 ore su 24, organizzando e coordinando la sistemazione in alloggi di coloro che vengono da fuori Roma, la distribuzione e fruizione del vitto, il trasporto nei luoghi di servizio, la comunicazione e altre forme di assistenza.

- **Alloggi.** Il Centro del volontariato ha predisposto per l'accoglienza dei volontari "villaggi" di residenza allestiti presso strutture civili, religiose e laiche rese disponibili dal Comune e dalla Provincia di Roma o da Istituti religiosi e presso strutture militari, messe a disposizione dal Ministero della Difesa. Ogni villaggio è gestito da un Capo villaggio affiancato da una équipe di assistenti. I villaggi attualmente in uso hanno una capienza complessiva di circa 1.000.
- **Vitto.** Ai volontari in servizio viene assicurato il vitto tramite buoni pasto da utilizzare in circa 70 punti di ristoro convenzionati diffusi in tutta Roma. Il Centro garantisce inoltre la possibilità di consumare la prima colazione presso gli alloggi mediante l'installazione di macchine distributrici di bevande calde e brioches.
- **Trasporti.** Ogni giorno il Centro assicura circa 30 servizi di trasporto per la movimentazione dei volontari e per la distribuzione di materiali informativi, tra cui la News-letter "Ultim'ora" e gli "ordini di servizio", presso tutti i villaggi e le aree di lavoro dei volontari.
Oltre a disporre di un parco auto di quasi 300 mezzi di trasporto tra auto, pulmini e motociclette (messe a disposizione da sponsor privati direttamente o attraverso accordi con il Comune di Roma), il Centro si

avvale della collaborazione del Ministero della Difesa che mette a disposizione del volontariato i propri pullman e i propri autisti.

Giornata Mondiale delle Gioventù

Attualmente presso il Centro è in corso l'organizzazione dei volontari a supporto della XV Giornata Mondiale della Gioventù.

Il reclutamento dei volontari è stato effettuato sia dal Centro del volontariato che dal Comitato Italiano per la GMG.

Sono state accettate circa 28.000 domande di adesione di volontari (di cui circa 5.000 romani) che arriveranno tra il 5 e l'11 agosto.

I volontari svolgeranno le funzioni di:

- accoglienza e informazione ai pellegrini;
- assegnazione alloggi e consegna materiali informativi;
- assistenza e accoglienza ai parcheggi dei pullman;
- assistenza alla stampa;
- accoglienza del personale ecclesiale e delle autorità pubbliche;
- assistenza ai portatori di handicap;
- assistenza nel corso delle cerimonie religiose;
- supporto al servizio ristorazione dei pellegrini;
- supporto al servizio di trasporto di materiali.

I volontari verranno alloggiati presso caserme, scuole, istituti religiosi, impianti sportivi, oltre che presso i "villaggi" del Centro e in tendopoli appositamente allestite.

Per l'evento il Centro sta predisponendo una serie di materiali informativi specifici tra cui:

- una sezione del vademecum dei volontari dedicata alla GMG (che verrà stampato indicativamente in 25.000 copie);
- una News-letter "Ultim'ora" speciale che verrà prodotta dal 5 al 19 agosto in italiano, inglese e francese.

Uno specifico programma di formazione verrà realizzato per preparare adeguatamente allo svolgimento delle proprie funzioni sia i volontari che 50 capi servizio e i circa 800 responsabili di équipe.

La presenza dei volontari sarà assicurata anche per le celebrazioni che si svolgeranno a Roma dal 14 al 18 agosto.

3.2.2 Sala Situazione

L'organizzazione degli eventi giubilari che si sono svolti nel primo semestre del 2000 è stata preparata e seguita dalla Sala Situazione, la struttura realizzata dall'Agenzia e coordinata dal Prefetto di Roma.

Nel periodo dal 31 dicembre 1999 al 3 gennaio del 2000 nella Sala è stata allestita anche l'unità di crisi coordinata dalla Prefettura per far fronte agli eventuali disagi derivanti dal "Millennium Bug".

In data 25 febbraio 2000 il Prefetto di Roma ha adottato il regolamento della Sala che ne specifica funzioni e modalità di funzionamento (vedi Allegato 1).

Successivamente, con nota di servizio del 5 aprile 2000 il Direttore Marcello Fiori ha definito i diversi aspetti organizzativi della Sala, le procedure di convocazione, le funzioni e le responsabilità del personale, le assegnazioni delle postazioni di lavoro, i collegamenti telematici.

Nel corso del primo semestre la Sala Situazione ha coordinato l'accoglienza, attivandosi in assetto straordinario e convocando tutti i soggetti interessati (per i grandi eventi intorno al tavolo della Sala Situazione sono chiamati i rappresentanti di ben 22 tra Istituzioni e Aziende), in occasione di numerose cerimonie religiose e pellegrinaggi per un totale di circa 60 giorni (vedi Allegato 2).

La partecipazione dei fedeli e dei cittadini ad alcuni degli eventi di maggiore richiamo è stata:

- apertura delle 4 Porte Sante, celebrazioni legate al Natale, Giubileo dei bambini (10 giorni): 1.400.000 persone. A queste si sono sommate altre centinaia di migliaia di romani che hanno varcato la Porta Santa nello stesso periodo;
- Epifania (6 gennaio): 50.000 presenze in piazza San Pietro;
- Giubileo dei malati (10-13 febbraio): 35.000 persone in piazza San Pietro (di cui 15.101 partecipanti prenotati);

- Rito delle Beatificazioni in piazza San Pietro (5 marzo): 27.000 fedeli;
- Settimana Santa (dal 16 al 23 aprile): 340.000 persone di cui 120.000 alla Messa di Pasqua in piazza San Pietro;
- Giubileo dei lavoratori a Tor Vergata (1° maggio): 200.000 persone;
- Giubileo delle Confraternite (18 giugno): 60.000 persone che hanno partecipato alla processione e alla celebrazione in piazza San Pietro.

Facendo un bilancio su alcuni dei principali eventi che si sono svolti nel mese passati si può citare innanzitutto il Giubileo dei malati, per il quale l'impegno organizzativo posto ha fatto sì che le celebrazioni e l'accoglienza dei partecipanti si svolgessero in tranquillità e sicurezza.

La grande affluenza che si è verificata per il Giubileo dei bambini, superiore al numero di prenotazioni, ha creato qualche difficoltà, affrontate tempestivamente dalle istituzioni riunite nella Sala Situazione.

Con serenità e senza provocare disagi alla città si è svolta la lunga processione del Giubileo delle Confraternite, che ha sfilato dal Circo Massimo a piazza San Pietro.

Senza problemi di rilievo si è svolto il Giubileo dei lavoratori celebrato a Tor Vergata il 1° maggio. L'esperimento organizzativo del lavoro coordinato dalla Sala Situazione e dalla sala operativa unificata allestita sul luogo, è riuscito.

La Sala Situazione utilizza gli strumenti informatici dell'Agenzia: la Banca Dati, l'Agenda 2000, il Sistema Informativo territoriale, la rete telematica dedicata "GiubiNet". Dispone di 40 postazioni informatiche e 18 server.

È inoltre collegata alla rete di monitoraggio dei flussi veicolari e pedonali della STA composta da 45 videocamere e 5 canali di collegamento.

Alla Sala Situazione fa riferimento anche l'Unità di Monitoraggio costituita dall'Agenzia¹¹ nel dicembre 1999.

L'Unità svolge un'attività di osservazione e di conseguente segnalazione ai soggetti competenti, del funzionamento o delle carenze riscontrati per

¹¹ L'iniziativa è stata comunicata ufficialmente al Commissario Straordinario del Governo e al Prefetto di Roma e al Direttore della Sala Situazione, il 17 gennaio del 2000 con lettera protocollo n. 189.

alcuni servizi di accoglienza nelle aree delle basiliche maggiori, nei luoghi di arrivo, sosta e partenza dei visitatori.

Le verifiche riguardano aspetti oggettivi del funzionamento e dell'efficienza dei servizi igienici, dei servizi di navetta, dei servizi di trasporto dedicati ai portatori di handicap, dello stato della segnaletica orizzontale e verticale, dell'azione di orientamento e indirizzamento dei flussi pedonali, dei punti di assistenza sanitaria, delle situazioni di degrado eventualmente presenti nelle aree di pregio ambientale e monumentale. L'attività di monitoraggio riguarda anche l'efficienza dei servizi informativi.

Le aree interessate dall'attività di monitoraggio sono:

- le aree circostanti alle grandi basiliche: area di San Pietro (comprendente anche piazza Risorgimento, piazza del Popolo e piazzale Flaminio); area di San Giovanni (comprendente le aree circostanti le basiliche di Santa Maria Maggiore e Santa Croce in Gerusalemme e l'area della stazione Termini); area di San Paolo fuori le Mura (con inclusi gli aeroporti di Ciampino e Fiumicino, le Catacombe dell'asse Ardeatina – Appia Antica);
- i punti di maggiore affluenza dei flussi in arrivo e partenza dei pellegrini e visitatori: le principali stazioni ferroviarie (Termini, Tiburtina, Ostiense, San Pietro, Roma Nord); le più importanti fermate della metropolitana (es. Cipro, Ottaviano, Colosseo, Flaminio, Spagna, Piramide); i principali parcheggi degli autobus turistici.

Il monitoraggio interessa anche altri luoghi interessati di svolgimento delle celebrazioni giubilari dell'anno 2000 e in particolar modo le Attrezzature Tecniche Temporanee posizionate nelle aree basilicali, in cui sono localizzati i principali servizi di accoglienza per i pellegrini ed i turisti in visita nella città.

L'attività viene svolta quotidianamente, per cinque giorni alla settimana e in occasione degli eventi di particolare rilevanza.

I tecnici che svolgono l'azione di monitoraggio sono riconoscibili attraverso una fascia e un badge d'identificazione.

Nel caso siano state rilevate delle situazioni che richiedano un intervento urgente, la segnalazione, in via preventiva, viene effettuata telefonicamente alla Sala Situazione.